



**Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri
antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda
alle donne vittime di violenza**

Milano, 18 novembre 2021

RASSEGNA STAMPA

Ultimo aggiornamento: 29 novembre 2021

Comunicato stampa

**Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri
antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle
donne vittime di violenza**

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione

Milano, 18 novembre 2021 – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

*"Già prima della pandemia", afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".*

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella

singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega **Nicla Vassallo**, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. *“Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”*.

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

Per maggiori informazioni [cliccare qui](#)

Bibliografia:

1. “LE RICHIESTE DI AIUTO DURANTE LA PANDEMIA”, Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), 17 maggio 2021. <https://www.istat.it/it/files//2021/05/Case-rifugio-CAV-e-1522.pdf>

Ufficio stampa

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427 email laura.fezzigna@hcc-milano.com

Carlotta Freri, mob. +39 333 4642368 email carlotta.freri@hcc-milano.com

Benedetta Salemme, tel. +39 02 87399173 email benedetta.salemme@hcc-milano.com

HIGHLIGHT USCITE



REDATTORE
SOCIALE

M.D.
DIGITAL

quotidiano**sanità**.it

CORRIERE DELLA SERA
IO
DONNA

*Puglia*live

CORRIERE DELLA SERA

Vviversani
BELLI

QN LA NAZIONE



pressitalia^(dot)net
agenzia italiana d'informazione

SIR Agenzia d'informazione

TC Tecnica
Ospedaliera

sanità
informazione

TGR **Abruzzo**

Confidenze

il Resto del **Carlino** **IL GIORNO**

Numero Uscite
52

Audience Totale*
11.828.606

Categoria	Numero Uscite	Audience*
Agenzie	4	
Quotidiani e quotidiani online	13	6.122.080
Periodici e periodici online	6	1.498.000
Specializzati	6	443.356
Radio, TV e canali online	4	3.117.209
Social Network	4	59.961
Portali ed E-zine	15	588.000

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

Rassegna Stampa

Testata	Audience*	Titolo	Data	Giornalista
---------	-----------	--------	------	-------------

Agenzie

Agir		Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza	18 novembre	
Redattore sociale		Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"	18 novembre	
Press Italia		Violenza sulle donne	18 novembre	
Agensir		Violenza su donne: Fondazione Onda, al via l'Open Week per far conoscere la rete dei servizi di accoglienza e sostegno	22 novembre	

Quotidiani e quotidiani online

Lagazzettadelsarchio.it		Dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza	10 novembre	
QN – La Nazione	496.000	Violenza sulle donne e stalking Una settimana da 'bollino rosa'	11 novembre	
Lanazione.it		Violenza sulle donne e stalking Una settimana da 'bollino rosa'	11 novembre	
Gazzetta di Mantova	137.000	Violenza sulle donne: eventi con gli ospedali	13 novembre	

Targatocn.it		Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda	16 novembre	
Cuneodice.it		Violenza sulle donne: a fine novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa	16 novembre	
Corriere della sera	3.890.080	Open week donne vittime di violenza	18 novembre	
Puglialive.net		Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa	18 novembre	
Corrierediragusa.it		Violenza sulle donne: fino al 28 porte aperte in centri e ospedali	22 novembre	
QN – Il Resto del Carlino	893.000	Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza	28 novembre	A. Malpelo
QN – Il Giorno	210.000	Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza	28 novembre	A. Malpelo
QN – La Nazione	496.000	Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza	28 novembre	A. Malpelo
Quotidiano.net – Salus		Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza	28 novembre	A. Malpelo
Audience	6.122.080			

Periodici e periodici online

Difesapopolo.it		Giornata violenza donne, Onda: porte aperte nei centri antiviolenza, massimo supporto	18 novembre	
Viversani e belli	569.000	Appuntaeventi della settimana	19 novembre	

Io Donna	555.000	Colloqui protetti	20 novembre	L. Brambilla
Confidenze	374.000	PORTE APERTE AGLI OSPEDALI IN AIUTO DELLE VITTIME DI VIOLENZA	23 novembre	
Silhouettedonna.it		Giornata contro la violenza sulle donne: scopri le iniziative	25 novembre	L. Frigerio
Ok-salute.it		Violenza contro le donne: in pandemia aumentate le richieste di aiuto	25 novembre	
Audience	1.498.000			

Specializzati

Md-digital.it		(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza	16 novembre	
Md-digital.it - Newsletter	46.356	(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza	17 novembre	
Quotidianosanita.it	37.000	Violenza sulle donne. Porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa per dare assistenza e servizi gratuiti	18 novembre	
Quotidianosanita.it – Newsletter	360.000	Violenza sulle donne. Porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa per dare assistenza e servizi gratuiti	18 novembre	
Tecnicaospedaliera.it		Violenza sulle donne, (H)-Open Week di Fondazione Onda	20 novembre	E. D’Alessandri
Sanitainformazione.it		Gli ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda dicono No alla violenza sulle donne con l’H Open Week	22 novembre	F. Bosco
Audience	443.356			

Radio, Tv e canali online

Rai 3 – TGR Abruzzo	85.000	Edizione delle 14.00	23 novembre	A. Cercone
Rainews.it	196.229	TGR Abruzzo – Edizione delle 14.00	23 novembre	A. Cercone
Rai 1 – TG1	2.067.906	Edizione delle 13.30	24 novembre	F. Pistilli
Raiplay.it	768.074	TG1 – Edizione delle 13.00	24 novembre	F. Pistilli
Audience	3.117.209			

Social Network

Facebook – Redattore sociale	36.661	Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"	18 novembre	
Twitter – Redattore sociale	23.300	Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"	18 novembre	
Facebook – La buona salute		Violenza sulle donne	18 novembre	
Twitter – La buona salute		Violenza sulle donne	18 novembre	
Audience	59.961			

Portali ed E-zine

Luccaindiretta.it		Dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa	10 novembre	
It.geosnews.com – Targato CN		Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda	16 novembre	
Sanihelp.it		Un open week dedicato alle donne	18 novembre	A. Mascherpa
247.libero.it – Puglialive	147.000	Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa	18 novembre	

247.libero.it – Redattore sociale	147.000	Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"	18 novembre	
Greenme.it		Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre i centri antiviolenza apriranno le porte per offrire consulenze gratuite	18 novembre	G. Carillo
Labuonasalute.it		Violenza sulle donne	18 novembre	
247.libero.it – Green me	147.000	Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre i centri antiviolenza apriranno le porte per offrire consulenze gratuite	18 novembre	
Sanihelp.it		Un open week dedicato alle donne	18 novembre	A. Mascherpa
Comunicati-stampa.net		Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza	19 novembre	M. Belloni
247.libero.it – Comunicati-stampa.net	147.000	Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza	19 novembre	
Ragusah24.it		Violenza sulle donne: fino al 28 porte aperte nei centri con i Bollini Rosa -	22 novembre	
Pensionati.cisl.it		Donne vittime di violenza, dal 22 al 28 novembre assistenza gratuita negli ospedali con i Bollini Rosa	23 novembre	
Lurloeldiavolo.blogspot.com		Violenza sulle donne: fino al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa	23 novembre	M. Bordignon
Blog-news.it – L'urlo del diavolo		Violenza sulle donne: fino al 28 novembre	23 novembre	

		porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa		
Audience	588.000			

Audience totale*	11.828.606			
-------------------------	-------------------	--	--	--

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

AGENZIE

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza



Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze

e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne. "Già prima della pandemia", afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno". Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹ La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹ "Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo" spiega **Nicla Vassallo**, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. "Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per

terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”. Quest’anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà. I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page. L’iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

18 novembre 2021

REDATTORE
SOCIALE

Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

Per avvicinare le donne alla rete di servizi, in occasione della giornata internazionale (25 novembre), Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, dal 22 al 28 novembre. Sul sito Bollini Rosa è disponibile l'elenco dei centri. "Picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020"



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

18 novembre 2021

pressitalianet
agenzia italiana d'informazione

Violenza sulle donne

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE PORTE APERTE NEI CENTRI ANTIVIOLENZA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA DI FONDAZIONE ONDA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

18 Novembre 2021 Press Italia Prevenzione

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.



MILANO – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia", afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

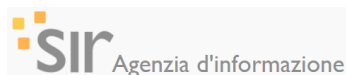
“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

22 novembre 2021



Violenza su donne: Fondazione Onda, al via l'Open Week per far conoscere la rete dei servizi di accoglienza e sostegno

FacebookTwitterLinkedInWhatsAppEmailPrint

22 Novembre 2021 @ 15:43

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che ricorre il 25 novembre, Fondazione Onda coinvolge gli ospedali con i Bollini rosa e i centri antiviolenza per supportare le donne vittime di violenza. Chiedere aiuto non è semplice, ma Onda ricorda alle donne alcuni modi per farlo. Anzitutto il numero 1522: a rispondere è sempre un'operatrice antiviolenza altamente specializzata ed esperta nel contrasto della violenza di genere, che saprà ascoltare senza giudizio e con rispetto alla privacy e all'anonimato.

Quindi il segnale di aiuto: è un gesto con una mano sola che può essere utilizzato da una persona per avvisare gli altri che si sentono minacciati e hanno bisogno di aiuto durante una videochiamata o di persona

Onda lancia inoltre l'Open week contro la violenza sulla donna: da oggi al 28 novembre una settimana di servizi negli ospedali Bollini Rosa e nei centri antiviolenza per avvicinare le donne alle rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno. Per conoscere i servizi

offerti: <https://iniziative.bollinirosa.it/ricerca/index/w10>.

QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE

10 novembre 2021

LA GAZZETTA DEL SERCHIO.it

Dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza

mercoledì, 10 novembre 2021, 12:33

Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia", afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

11 novembre 2021

QNL LA NAZIONE

Violenza sulle donne e stalking Una settimana da 'bollino rosa'

Fondazione Onda in campo
Dal 22 al 28 servizi clinici
e consulenze gratuite

In occasione della 'Giornata internazionale contro la violenza sulle donne' del 25, Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, iniziativa che ha l'obiettivo di supportare le vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti. Dal 22 al 28, gli ospedali 'Bollini Rosa' e i centri antiviolenza offriranno, gratuitamente, consulenze e colloqui, servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza. I servizi offerti saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e

modalità di prenotazione.
L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, spettacolo, scienza, innovazione e sport lanciare un messaggio chiaro contro la violenza sulle donne.

Fenomeno cresciuto con l'arrivo della pandemia da Covid-19. Secondo i dati Istat, da marzo 2020 le chiamate al numero di pubblica utilità contro violenza e stalking sono cresciute arrivando a più di 15mila a fine anno, con un aumento del 79,5% rispetto al 2019. La ricorrenza del 25 novembre rappresenta una data significativa: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto al 2019 segnando un +114,1%.

The image shows a screenshot of a website page with several articles and a logo. The top article is titled "Pianoforte e poltrone Regalo del Noa ai pazienti" and includes a sub-headline "Inaugurato il 'Noa' (no-observed area) dedicato ai pazienti". Below it is another article titled "Dal ascolto al sorriso" with a sub-headline "Il servizio di assistenza ai pazienti". At the bottom left, there is a blue box with the text "Cultura nella musica e nell'arte Una settimana di 'terapie music'". At the bottom right, there is a logo for "Iris" with the text "Iris" and "Iris" below it.

GIORNATA INTERNAZIONALE

Violenza sulle donne: eventi con gli ospedali

MANTOVA

Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno

no gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna promossa da Onda. Asst Mantova partecipa all'iniziativa con eventi consultabili sul sito dell'azienda nella sezione Eventi: (H)-Open Week contro la violenza sulle donne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The image is a composite of two elements. The top part is a snippet from a newspaper article with the headline "Sos elementari, altre classi in quarantena". The bottom part is a promotional advertisement for "il gigante" toys, featuring a reindeer and Santa Claus, with the text "il gigante", "PREMIUM", "30% SU TUTTI I GIOCATTOLI", and "Ambasciatore della...".

Violenza sulle donne e stalking Una settimana da 'bollino rosa'

Fondazione Onda in campo. Dal 22 al 28 servizi clinici. e consulenze gratuite

In occasione della 'Giornata internazionale contro la violenza sulle donne' del 25, Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, iniziativa che ha l'obiettivo di supportare le vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti. Dal 22 al 28, gli ospedali 'Bollini Rosa' e i centri antiviolenza offriranno, gratuitamente, consulenze e colloqui, servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza. I servizi offerti saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, spettacolo, scienza, innovazione e sport lanciare un messaggio chiaro contro la violenza sulle donne. Fenomeno cresciuto con l'arrivo della pandemia da Covid-19. Secondo i dati Istat, da marzo 2020 le chiamate al numero di pubblica utilità contro violenza e stalking sono cresciute arrivando a più di 15mila a fine anno, con un aumento del 79,5% rispetto al 2019. La ricorrenza del 25 novembre rappresenta una data significativa: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto al 2019 segnando un +114,1%.

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza



Le scarpe rosse, simbolo della lotta alla violenza contro le donne

Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti saranno consultabili a partire dal **10 novembre** sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page.

La Rete antiviolenza e i suoi attori

La Legge Regionale del 24 febbraio 2016 (artt. 17 e 18) fornisce le indicazioni in merito agli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, prevede inoltre la costituzione presso le ASR di un'équipe multi professionale formata da ginecologa, pediatra, ostetrica, psicologa, assistente sociale, personale del ruolo medico o infermieristico di Dea.

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e l'ASL CN1 collaborano positivamente con tutti i soggetti coinvolti a livello regionale, provinciale e locale, con interventi specifici mirati a garantire l'accesso, l'accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza e partecipano attivamente alle iniziative promosse sul territorio.

A livello provinciale l'Ente Capofila è il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC). A livello locale è attiva la Rete Antiviolenza di Cuneo, composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete, nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, è diventato il luogo dell'incontro e del confronto alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Tra il 22 e il 28 novembre l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e l'Asl CN1, per sensibilizzare al tema i cittadini, posterà sui social uno spot (oltre a interviste istituzionali) girato con la partecipazione dei rappresentanti del volontariato e dei sanitari che partecipano alla Rete antiviolenza di Cuneo.

16 novembre 2021

CUNEO DICE.IT

Violenza sulle donne: a fine novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa

La Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre un "open week" sul tema



Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna

maschera per combatterla”, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell’innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

Secondo i dati dell’indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019. La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all’anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.

Quest’anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà. I servizi offerti saranno consultabili a partire dal 10 novembre sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

La Rete antiviolenza e i suoi attori

La Legge Regionale del 24 febbraio 2016 (artt. 17 e 18) fornisce le indicazioni in merito agli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, prevede inoltre la costituzione presso le ASR di un’équipe multi professionale formata da ginecologa, pediatra, ostetrica, psicologa, assistente sociale, personale del ruolo medico o infermieristico di Dea.

L’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e l’ASL CN1 collaborano positivamente con tutti i soggetti coinvolti a livello regionale, provinciale e locale, con interventi specifici mirati a garantire l’accesso, l’accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza e partecipano attivamente alle iniziative promosse sul territorio.

A livello provinciale l’Ente Capofila è il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC). A livello locale è attiva la Rete Antiviolenza di Cuneo, composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete, nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, è diventato il luogo dell’incontro e del confronto alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Tra il 22 e il 28 novembre l’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e l’Asl CN1, per sensibilizzare al tema i cittadini, posterà sui social uno spot (oltre a interviste istituzionali) girato con la partecipazione dei rappresentanti del volontariato e dei sanitari che partecipano alla Rete antiviolenza di Cuneo.

18 novembre 2021

CORRIERE DELLA SERA

Fondazione Onda

Open week donne vittime di violenza

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui, Sul sito bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.

Fratture del femore



Non abbiate paura dell'osteoporosi
L'osteoporosi è una malattia che si sviluppa in modo silenzioso e progressivo, portando a una riduzione della densità ossea e, di conseguenza, a un aumento del rischio di fratture. È importante diagnosticarla e trattarla tempestivamente per prevenire complicanze e migliorare la qualità della vita.

ESL

Il nuovo collare di polipropilene

È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.

ESL
Il nuovo collare di polipropilene è stato studiato e progettato per offrire un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente. È adatto per un'ampia gamma di condizioni cliniche e può essere utilizzato in ambulatorio o in ospedale.

ESL

Collare per protezione

È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.

ESL

ESL per il collo

È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.



ESL

Collare per il collo

È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.

ESL
DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI?
NODOL
È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.



ESL

Collare per il collo

È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.

ESL
È un collare innovativo che offre un'efficace protezione e supporto per il collo, migliorando il comfort e la mobilità del paziente.

18 novembre 2021

Puglialive.net

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa

18/11/2021

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza
Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione

Milano, 18 novembre 2021 – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne. "Già prima della pandemia", afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.1

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.1

"Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo" spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. "Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le "colpe" non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo".

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà. I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

Violenza sulle donne: fino al 28 porte aperte in centri e ospedali

REDAZIONE RAGUSA 22/11/2021

Dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. L'iniziativa è stata concretizzata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. In questo panorama di solidarietà verso le donne e di indignazione nei confronti della violenza in generale e di genere in particolare, i reparti di ginecologia e ostetricia del Giovanni Paolo II di Ragusa e del Maggiore di Modica, offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne. Secondo i dati Istat, peraltro, le richieste di aiuto durante la pandemia covid sono molto aumentate, specie nel periodo di lockdown forzato.

28 novembre 2021

il Resto del Carlino

MEDICINA DI GENERE, UN NETWORK RICONOSCIUTO

Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza

L'Osservatorio salute donna presenta il libro bianco e la guida agli ospedali per l'universo femminile

L'Osservatorio salute donna della Fondazione Onda, presidente Francesca Merzagora, ha presentato il libro bianco sulla medicina di genere ai tempi del Covid (in collaborazione con Farmindustria) e l'open week per far conoscere i servizi ospedalieri e ambulatoriali dedicati alle donne vittime di violenza. Appuntamento clou ai primi di dicembre con i Bollini Rosa, rico-

noscimento alle strutture che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. Una menzione speciale sarà riservata agli ospedali con percorsi dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto (info su www.bollinirosa.it). Onda Osservatorio ha istituito anche i bollini azzurri, che hanno lo scopo di segnalare i centri di eccellenza per lui, dedicati alla prevenzione e diagnosi precoce del tumore alla prostata, e i bollini argento, che censiscono le strutture di eccellenza dedicate agli anziani.





MEDICINA DI GENERE, UN NETWORK RICONOSCIUTO

Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza

L'Osservatorio salute donna presenta il libro bianco e la guida agli ospedali per l'universo femminile

L'Osservatorio salute donna della Fondazione Onda, presidente Francesca Merzagora, ha presentato il libro bianco sulla medicina di genere ai tempi del Covid (in collaborazione con Farmindustria) e l'open week per far conoscere i servizi ospedalieri e ambulatoriali dedicati alle donne vittime di violenza. Appuntamento clou ai primi di dicembre con i Bollini Rosa, rico-

noscimento alle strutture che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. Una menzione speciale sarà riservata agli ospedali con percorsi dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto (info su www.bollinirosa.it). Onda Osservatorio ha istituito anche i bollini azzurri, che hanno lo scopo di segnalare i centri di eccellenza per lui, dedicati alla prevenzione e diagnosi precoce del tumore alla prostata, e i bollini argento, che censiscono le strutture di eccellenza dedicate agli anziani.





MEDICINA DI GENERE, UN NETWORK RICONOSCIUTO

Bollini rosa, azzurri e argento Tutti i colori dell'assistenza

L'Osservatorio salute donna presenta il libro bianco e la guida agli ospedali per l'universo femminile

L'Osservatorio salute donna della Fondazione Onda, presidente Francesca Merzagora, ha presentato il libro bianco sulla medicina di genere ai tempi del Covid (in collaborazione con Farmindustria) e l'open week per far conoscere i servizi ospedalieri e ambulatoriali dedicati alle donne vittime di violenza. Appuntamento clou ai primi di dicembre con i Bollini Rosa, rico-

noscimento alle strutture che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. Una menzione speciale sarà riservata agli ospedali con percorsi dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto (info su www.bollinirosa.it). Onda Osservatorio ha istituito anche i bollini azzurri, che hanno lo scopo di segnalare i centri di eccellenza per lui, dedicati alla prevenzione e diagnosi precoce del tumore alla prostata, e i bollini argento, che censiscono le strutture di eccellenza dedicate agli anziani.



28 novembre 2021

QNSALUS.net

Bollini rosa, azzurri e argento: tutti i colori dell'assistenza

L'Osservatorio salute donna presenta il libro bianco, la guida agli ospedali per l'universo femminile e la mappa dei centri antiviolenza

28/11/2021 - di Alessandro Malpelo



L'Osservatorio salute donna della **Fondazione Onda**, presidente Francesca Merzagora, ha presentato il **libro bianco** sulla medicina di genere ai tempi del Covid (in collaborazione con Farmindustria) e l'open week per far conoscere i servizi ospedalieri e ambulatoriali dedicati alle donne vittime di violenza.

Libro bianco salute di genere

“La pandemia ha colpito in modo diverso la popolazione – ha spiegato la presidente di Fondazione Onda – gravando maggiormente sulla donna; sono state

diverse le problematiche e le fragilità emerse nella nostra società tanto che si è arrivati a parlare di sindemia (l'insieme di problemi di salute, ambientali, sociali ed economici prodotti dall'interazione sinergica di due o più malattie trasmissibili e non trasmissibili) in cui ancora una volta il **genere sembra essere una discriminante** che ha reso le donne allo stesso tempo protagoniste e vittime di questa pandemia”.

“Le donne – ha affermato **Massimo Scaccabarozzi, presidente Farmindustria** – sono state anche **instancabili protagoniste** nel nostro settore, nella ricerca e nell'innovazione e hanno dato un contributo fondamentale **per arrivare alla scoperta dei vaccini** e delle terapie anti-Covid. Sono il motore propulsivo nella ricerca e sviluppo delle nostre imprese: rappresentano infatti il 52 per cento degli addetti, il 43 per cento del totale degli occupati, spesso con ruoli apicali (dirigenti e quadri). Si può dire insomma che l'industria **farmaceutica è a forti tinte rosa**, anche grazie a un innovativo modello di politiche industriali che presta molta attenzione alla **conciliazione vita-lavoro**, al welfare, alla genitorialità e alla formazione.”

Open Week antiviolenza

Fondazione Onda, in occasione della **giornata internazionale** per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha lanciato l'(H)-Open Week con l'obiettivo di supportare le vittime di violenza, invitarle a rompere il muro di silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa, afferma **Francesca Merzagora**, è **avvicinare la popolazione femminile** alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di **percorsi di accoglienza** protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno. I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti”.

Bollini Rosa

Appuntamento clou ai primi di dicembre con i **Bollini Rosa**, riconoscimento alle strutture che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. Una menzione speciale sarà riservata agli ospedali con percorsi dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto (info su www.bollinirosa.it).

Bollini Azzurri

Onda Osservatorio ha istituito anche i **Bollini Azzurri**, che hanno lo scopo di segnalare i centri di eccellenza per lui, dedicati al benessere dell'uomo adulto. Le strutture individuate favoriscono in particolare una presa in carico multidisciplinare del **tumore alla prostata** promuovendo la collaborazione tra i diversi specialisti attivi nella gestione di questa malattia, quali urologo, radioterapista, oncologo medico, patologo, radiologo, medico nucleare, psicologo.

Bollini RosaArgento

I Bollini RosaArgento, infine, sono un riconoscimento attribuito da Fondazione Onda alle **Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)** e alle **Case di Riposo** per anziani che si sono dimostrate attente al benessere dei propri ospiti, garantendo un'adeguata assistenza clinica e **cura della persona**. L'emergenza Covid-19 ha messo a dura prova la gestione. Le strutture premiate per il biennio 2021-2022 sono state valutate anche in base alla **riorganizzazione dei servizi** adottata.

PERIODICI E PERIODICI ONLINE

18 novembre 2021

ladifesa del popolo
.it

Giornata violenza donne, Onda: porte aperte nei centri antiviolenza, massimo supporto

Con l'obiettivo di avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza e in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, che si terrà dal 22 al 28 novembre. Sul sito Bollini Rosa è disponibile l'elenco dei centri

18/11/2021

Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, **lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre** con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "**La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla**", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia- afferma Francesca Merzagora, presidente Fondazione Onda- la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. **Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione** di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è **avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza** che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine Istat, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: **nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica**, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire **da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5% rispetto al 2019.**

Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9% rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019. La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a **147 contatti in un giorno, cioè +114,1% rispetto al 2019.**

"Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire, non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo- spiega Nicla Vassallo,

professore Ordinario di Filosofia Teoretica, ricercatore associato Isem/Cnr e Alumna King's College London- Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le 'colpe' non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, **sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo".**

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà. **I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti** con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in home page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, Cnr, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

19 novembre 2021



appuntamento

della settimana

25 *novembre*

Un aiuto concreto alle donne che hanno subito violenza

Istituita dalle Nazioni Unite nel 1999, in ricordo dell'assassinio delle tre sorelle dominicane che si ribellarono al dittatore Trujillo, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre si celebra anche in Italia con tanti eventi, tra cui l'**(H)-Open Week** di Fondazione Onda. Dal 22 al 28 novembre, negli ospedali del network Bollini Rosa, le vittime di abusi potranno usufruire di una serie di servizi gratuiti. bollinirosa.it



Colloqui protetti

I centri antiviolenza presenti negli ospedali Bollino Rosa dal 22 al 28 novembre danno visibilità ai propri progetti di continuità assistenziale e ai percorsi di accoglienza protetta, con colloqui e consulenze (anche a distanza). Info sul sito bollinirosa.it

Block notes

a cura di Laura Romoli

28

novembre: al Conservatorio di Milano concerto per aiutare le donne afghane organizzato da Inner wheel international

Info: artiviolenzacentri.it



Una degli scatti di Foto Per foto in memoria a Milano

Le parole per dirlo

Storie di donne rifugiate. È il gestore scaricabile dal sito di Sospeso: raccoglie le voci di dieci donne, iraniane, che raccontano la propria storia di rifugiato dalla violenza. Per ogni donna scaricabile dal 25 novembre a Palazzo San Giorgio, dove il teatro a Fondazione Fregene viene organizzato l'inaugurazione di classe COVID-19. **#28novembreportiamoil** è la mostra fotografica promossa dal Gruppo Donne e rifugiati Giovani Italia, 20 ritratti in bianco e nero di donne che hanno scelto di lasciare una patria allora per rifugiarsi in Italia. La fotografia di Foto Per foto, sono in mostra dal 22 al 28 novembre da Tenuta Milano. Ingresso libero con donazione, dell'entrata ad Associazione Doppio difesa, che sostiene nel percorso di denuncia le donne rifugiate o discriminata.

La pizza fa miracoli

Chiama la polizia per sfuggire al compagno violento? Invece di chiamare la polizia un fatto meno spaventoso per i suoi è una pizza di Rustico. Fino al 28 novembre, nelle pizzerie che aderiscono alla campagna, infatti, sono di QuCode stampate sui cartoni e condividendolo sui social, si può sostenere la lotta di resistenza. I fondi sono la violenza di genere. Per donare automaticamente laforza.org/it

Colloqui protetti

I centri antiviolenza presenti negli ospedali Bollino Rosa dal 22 al 28 novembre danno visibilità ai propri progetti di continuità assistenziale e ai percorsi di accoglienza protetta, con colloqui e consulenze (anche a distanza). Info sul sito bollinirosa.it

Per le case rifugio

Dal 21 al 28 novembre è attiva la campagna Compost in libertà di Di. Fa. Dove il rete contro la violenza. Chiamando da telefono fisso o in verde ai numeri via cellulari al 46021 si donano da 2 a 10 euro all'Associazione che coordina il caso rifugio di accoglienza. 20mila donne in difficoltà per il ritardo dell'assegnazione dei fondi 2021 stati. abbonamentoabbonato.it

Impegni presi

L'impegno contro la violenza è quello che ribattezza ICD, Istituto Europeo di Design, installando il 25 novembre la giornata della casa di accoglienza protetta in corso con lo sportello accanto gli utenti.

Lesame molecolare apre nuove cure per il tumore ai polmoni



Cure personalizzate per le neoplasie più comuni tra le donne

Il tumore ai polmoni è il terzo per incidenza tra le donne, dopo seno e colon-retto, e il rischio è cresciuto del 5 per cento in 5 anni (senza il calo del 11 per cento per i maschi) anche per la maggiore diffusione del fumo. Nel 40-50 per cento dei casi, si tratta di un adenocarcinoma. «Se è questa la diagnosi, per impostare la terapia più efficace si procede alla profilazione delle mutazioni molecolari da cui origina il tumore», spiega il dottor Caroline Piana, Direttore dell'Urologia Medica del Centro italiano Cancer Centre dell'Asst-Ica di Reggio Emilia che ha parlato al convegno *Novo strategia per la lotta ai tumori del Polmone* organizzato da The Ambrosini House con il contributo di Argen.

La tecnologia più innovativa è la Next Generation Sequencing (Ngs), che individua alterazioni molecolari che altrimenti sfuggirebbero. L'acoppiamento di più analisi senza bisogno di campioni biopsie o chirurgici, non possibile dal sequenziamento fa poi risparmiare tempo, ancor più prezioso qualora il tumore, come accade in due casi su tre, sia scoperto in fase avanzata. Nel 15-40 per cento dei casi sono le carti di identità del tumore possono già di accendere a cure di precisione, più efficaci e meglio tollerate, con farmaci mirati del Sen o comunque già accessibili. Dai dati della Società Italiana di Anatomia Patologica sono 31 i centri che già usano la tecnologia Ngs, di cui il 97 per cento pubblici. Purtroppo, manca una organica rete di laboratori oncologici, e sono sempre molte case del Centro Sud-est Piana.

23 novembre 2021

Confidenze

PORTE APERTE AGLI OSPEDALI IN AIUTO DELLE VITTIME DI VIOLENZA

Per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'Open Week dedicato alle vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti con l'obiettivo di supportare le vittime e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per ottenere aiuto. Sul sito www.bollinirosa.it c'è l'elenco degli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.

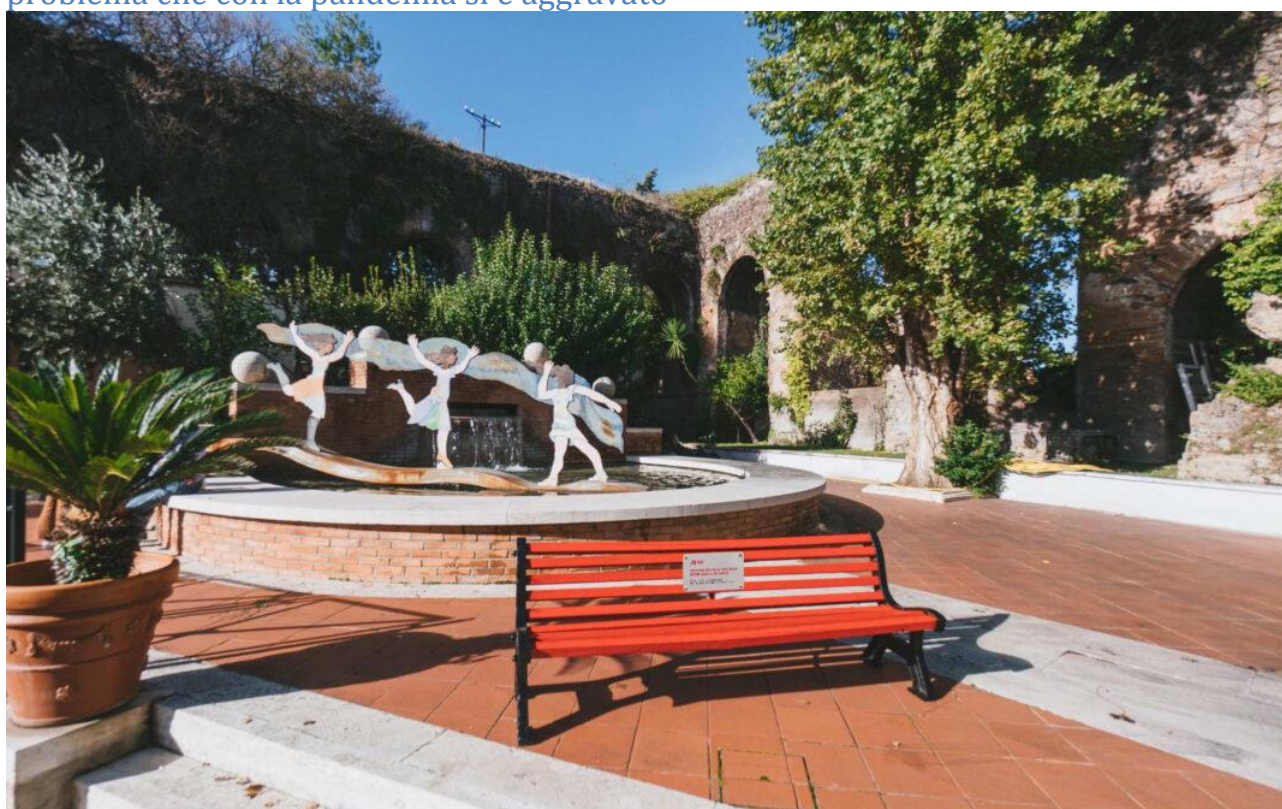


25 novembre 2021

SILHOUETTE
donna
.it

Giornata contro la violenza sulle donne: scopri le iniziative

Il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Vi raccontiamo alcune delle iniziative pensate per sensibilizzare su un problema che con la pandemia si è aggravato



Il 25 novembre è la [Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne](#), istituita ventidue anni fa dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite affinché i governi dei vari paesi, le organizzazioni internazionali e le ONG svolgano attività mirate, utili a sensibilizzare l'opinione pubblica su questo dramma umano e sociale, che coinvolge una fetta importante dell'emisfero femminile. E la [pandemia](#), purtroppo, ha acuitizzato il problema.

Naturalmente è importante che se ne parli sempre, per prevenire certe situazioni e aiutare chi ci si trova, ma il 25 novembre è l'occasione per far sentire la propria voce urlando ancora più forte.

E le iniziative su questo fronte, in giro per l'Italia, sono parecchie.

La panchina rossa come simbolo

Lo IED (Istituto Europeo di Design) ha deciso di collocare sei panchine rosse (che rappresentano uno spazio simbolico occupato dalle donne cadute vittime) nelle sue sedi italiane (a Milano, Roma, Torino, Firenze, Cagliari e all'Accademia Aldo Galli a Como), per dare seguito a un progetto più ampio di sensibilizzazione sul tema. Su ciascuna è presente una targa con il claim "Diciamo no alla violenza. Rompiamo il silenzio" e i due numeri d'emergenza, il 112 e il 1522, a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Lo stesso simbolo è stato scelto da **Codere**, multinazionale leader nel settore del gioco in Europa e America Latina, che presenta per la prima volta, una campagna globale e contemporanea di responsabilità sociale, al fine di promuovere la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne nelle aree in cui l'azienda è presente. In che cosa consiste? In uno slogan che recita "la violenza non è mai amore" e nel posizionamento di una panchina rossa nelle sale e negli uffici, oltre alla creazione di spazi di denuncia, memoria, riflessione e informazione sulla violenza sessista.

Il supporto degli esperti

Per la Giornata contro la violenza sulle donne si è mosso anche il portale **Guidapsicologi.it**, attraverso la Dott.ssa Martina Francalanci, che spiega come i meccanismi di violenza siano subdoli: inizialmente i rapporti sono idilliaci, perfetti, quasi surreali. La violenza psicologica non si mostra mai sin dall'inizio con il suo vero volto ma veste le maschere delle lusinghe, del corteggiamento, dell'affetto e della seduzione. Proprio per questo è difficile riconoscerla sul nascere, ed è invece facile trovarsi ad esserne vittima, senza rendersene nemmeno conto.

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa (l'elenco è sul sito www.bollinirosa.it) saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli aiuti sociali

Le donne vittime di violenza hanno bisogno di aiuto per tornare a vivere e così in occasione di questa importante giornata è stata lanciata la seconda fase de **Il Viaggio delle Scarpette Rosse**, l'iniziativa a sostegno delle donne vittime di violenza promossa da Regione Liguria, Costa Crociere Foundation, Consigliera di Parità della Regione Liguria e Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria. Questa seconda parte del progetto è relativa all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo a favore di donne vittime di violenza, che sono stati

realizzati grazie a una raccolta fondi e a un ulteriore contributo da parte di Costa Crociere Foundation.

Invece a Milano (nel quartiere Corvetto, al primo piano del circolo Arci) verrà inaugurato il 27 novembre **Ri-Nascita**, il nuovo spazio di accoglienza e ascolto per le donne. Un progetto ideato e realizzato da Alessandra Kustermann (Primario PS Ostetrico Ginecologico, Soccorso Violenza Sessuale e Domestica e del Consultorio Familiare Bertarelli della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e presidente dell'associazione SVS DONNA AIUTA DONNA Onlus) con le sue collaboratrici. L'intento è quello di offrire un punto di supporto dedicato alle donne e anche ai giovani del quartiere. Sarà possibile ottenere consulenze psicologiche gratuite e, in collaborazione con il consultorio Bertarelli e il consultorio di via Oglia, saranno individuati bisogni sanitari e psico-sociali per indirizzare le donne ai servizi più adeguati, agendo da facilitatore. Saranno inoltre offerti corsi di meditazione, superjump, attività formative, momenti ludici e aggregativi per le donne e i minori.

Iniziative culturali

Assolutamente da segnalare è l'iniziativa di **Amref**che, in occasione del 25 novembre, ha messo insieme Fiorella Mannoia e Nice Nailantei Leng'ete (ambasciatrice mondiale di Amref Health Africa contro le mutilazioni genitali femminili) per lanciare il quinto episodio della serie podcast Io sono un voce, il racconto di un io collettivo che non parla di vittime, ma di consapevolezza e di opportunità.

Queste due straordinarie donne si ritroveranno insieme per il lancio di una mostra virtuale con gli scatti dell'ultimo viaggio in Africa con Amref della cantante in vesti di fotografa, che sarà presentata a Milano il 29 novembre presso la Fondazione Feltrinelli. Il 26 novembre (alle ore 21 presso il Teatro Mario Spina di Castiglion Fiorentino) si terrà la cerimonia di premiazione del **IX Premio Internazionale Semplicemente Donna**, che si inaugurerà il 25 novembre (alle ore 17.30 presso gli studi di Teletruria) con l'incontro Le qualità delle donne promosso dalla delegazione toscana di AIDDA, la prima associazione italiana nata con lo specifico obiettivo di valorizzare e sostenere l'imprenditoria al femminile, il ruolo delle donne manager e delle professioniste.

Invece dal 25 al 28 novembre torna la II edizione del **Women's Art Independent Festival (W.A.I.F.)**, il festival dedicato alle donne diretto da Claudio Miani e organizzato da Officina d'Arte OutOut, che si svolgerà nelle suggestive mura di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone.

La moda si è dimostrata sempre molto sensibile su questo tema. In prima fila troviamo, per esempio, **Maison DAPHNÉ** (dal cui staff creativo è nato, nel 2017, il Foulard Scarpette Rosse) che in occasione del mese contro la violenza sulle Donne presenta Il riscatto dalla violenza, che rende protagoniste le donne, l'etica e la sostenibilità in nuovi progetti di valore.

L'impegno delle aziende

Avon è uno dei brand beauty più impegnati nel supportare le donne e ha deciso di donare a favore di questa causa 1,35 milioni di dollari che si aggiungono agli 1,1

miliardi di dollari raccolti e donati da Avon e dalla Fondazione Avon per le Donne nel corso degli anni. Sta inoltre raccogliendo fondi attraverso i Prodotti della Solidarietà presenti sui cataloghi Avon e sul sito www.avon.it.

Scende in campo anche **Caffè Vergnano** con il suo van rosa simbolo di Women in Coffee (progetto di sostenibilità sociale di voluto e concepito da Carolina Vergnano – CEO dell'azienda – nel 2018 in collaborazione con l'International Women in Coffee Alliance, per sostenere piccole realtà di donne coltivatrici di caffè) che il 25 novembre farà tappa a Torino (in via della Rocca 19 da PEPE Caffè). Ogni espresso servito andrà interamente devoluto a supportare e finanziare le attività di Telefono Rosa con cui Caffè Vergnano da sempre condivide un atteggiamento eticamente sostenibile e un forte impegno sociale.

Juice Plus+, azienda leader nel settore della salute e del benessere, ha deciso di sottolineare la sua dedizione e il suo impegno verso la causa devolvendo una donazione a favore dell'associazione **FARE xBENE**. Questa donazione servirà per offrire consulenza legale e psicologica alle ragazze e donne vittime di violenza, attraverso il progetto NONSOLO25. Testimonial dell'iniziativa è la karateka Sara Cardin.

Violenza contro le donne: in pandemia aumentate le richieste di aiuto

Il 25 novembre è la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. 1522 è il numero di pubblica utilità, ma fino al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali



Chiuse in casa con il loro aguzzino, per molte **donne** la **pandemia** – e l'**isolamento** legato alla pandemia – è stato un **incubo**. «Già prima la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale» ha dichiarato Francesca Merzagora, presidente della Fondazione Onda. «Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente **peggiolato la situazione** di molte **donne** che si sono trovate forzatamente confinate, **intrappolate tra le mura domestiche**. Rendendo ancora più difficile chiedere aiuto». Portare l'attenzione su questo tema è sempre importante, a maggior ragione il **25 novembre**, in cui ogni anno si

celebra la **giornata mondiale contro la violenza sulle donne**. Si tratta di una data significativa perché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno.

Le richieste di aiuto in lockdown

In effetti, i dati parlano chiaro: secondo un'indagine Istat, nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica. Le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking (**1522**) hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno. **L'aumento rispetto al 2019 è stato quasi dell'80 per cento**. I picchi di richieste di aiuto sono stati registrati ad aprile e a maggio 2020.

La colpa non è della donna

«Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire. Perché non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo» spiega Nicla Vassallo, professore Ordinario di Filosofia Teoretica, ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. «La tradizione a cui or ora mi riferisco è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di **lusinghe maschili**. Quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di **violenza**. A partire da **quella intellettuale/psicologica**, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le "colpe" non debbono più essere attribuite alle donne».

I servizi di assistenza gratuita

In occasione di questa giornata, Fondazione Onda **fino al 28 novembre** lancia l'**(H)-Open Week**, con l'obiettivo di **supportare le vittime** di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio. Come? Con **indirizzi** concreti a cui **rivolgersi** per chiedere aiuto. Gli **ospedali Bollini Rosa** e i **centri antiviolenza** offriranno infatti **servizi clinici e informativi gratuiti** alla popolazione femminile. Sia in presenza che a distanza, con consulenze e colloqui. I servizi offerti sono consultabili sul sito [Bollini Rosa](#) dove è possibile visualizzare **l'elenco dei centri aderenti** con indicazioni di **date, orari** e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" visibile in home page.

SPECIALIZZATI

16 novembre 2021

M.D.
DIGITAL .it

(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza

_Empty

Blister

Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali aderenti del network Bollini Rosa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla" promosso da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page. L'iniziativa gode del patrocinio di CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Boehringer Ingelheim Italia e Aurobindo.

17 novembre 2021

M.D.
DIGITAL .it
Newsletter

[\(H\)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza](#)
[Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'\(H\)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto...](#)

(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza

_Empty

Blister

Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali aderenti del network Bollini Rosa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla" promosso da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Boehringer Ingelheim Italia e Aurobindo.

Violenza sulle donne. Porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa per dare assistenza e servizi gratuiti

Fondazione Onda, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto



18 NOV - Porte aperte alle donne vittime di violenza negli ospedali con i Bollini Rosa e nei centri dedicati. **Fondazione Onda**, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'**(H)-Open Week** che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda – la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più

di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.1

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.1

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo – spiega **Nicla Vassallo**, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London – ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada.

18 novembre 2021

quotidianosanità.it

Newsletter

Cronache

Violenza sulle donne. Porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa per dare assistenza e servizi gratuiti



18 NOV - Fondazione Onda, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto [Leggi >](#)

Violenza sulle donne. Porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa per dare assistenza e servizi gratuiti

Fondazione Onda, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto



18 NOV - Porte aperte alle donne vittime di violenza negli ospedali con i Bollini Rosa e nei centri dedicati. **Fondazione Onda**, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-**Open Week** che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

“Già prima della pandemia – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda – la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L’obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno”.

Secondo i dati dell’indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all’anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo – spiega **Nicla Vassallo**, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King’s College London – ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. L’iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada.

20 novembre 2021



Violenza sulle donne, (H)-Open Week di Fondazione Onda

Redazione

20 novembre 2021



Dal 22 al 28 novembre Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere, promuove un'iniziativa dedicata alle donne vittime di violenza.

Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa così come nei centri antiviolenza, verranno offerti una serie di servizi a supporto delle donne vittime di violenza, fornendo loro precise indicazioni e strumenti concreti per chiedere aiuto.

In occasione della giornata internazionale per eliminare la violenza contro le donne che ricorre il 25 novembre, Fondazione Onda – Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere, promuove l'(H)-Open Week: dal 22 al 28 novembre, un'intera settimana che ha come obiettivo principale quello di consentire alle vittime di violenza di aprirsi e rompere il muro del silenzio, fornendo loro strumenti concreti e indirizzi cui rivolgersi per chiedere aiuto e uscire dall'incubo.

I servizi offerti

Gli Ospedali aderenti al network Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente una serie di servizi, clinici e informativi, sia in presenza sia in remoto, oltre a colloqui, supporto e consulenza. L'iniziativa si iscrive all'interno della campagna social di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", promossa da Fondazione Onda con il coinvolgimento del mondo della cultura, dello sport, della scienza e dello spettacolo per lanciare un messaggio chiaro contro la violenza sulle donne.

Violenza di genere, una piaga incrementata dall'emergenza sanitaria

«Già prima della pandemia», ha sostenuto Francesca Merzagora, presidente Fondazione Onda, «la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto.

L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno».

Alcuni dati

Stando ai più recenti dati forniti dall'Istat, infatti, le richieste di aiuto nel periodo di emergenza sanitaria sono cresciute significativamente: il periodo di lockdown ha segnato un aumento della violenza domestica costringendo a una coabitazione forzata vittima e carnefice.

Le chiamate verso un numero di pubblica utilità contro stalking e violenza di genere hanno segnato un'impennata da marzo 2020, con un aumento, a fine anno, del +79,5% rispetto al 2019 e oltre 15 mila chiamate. I picchi più significativi sono stati registrati tra aprile (+176%) e maggio (+182%) rispetto all'anno precedente.

I servizi offerti e i centri aderenti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile anche effettuare le prenotazioni. L'iniziativa di Onda ha ricevuto il patrocinio della Camera dei Deputati, del CNR, di Fondazione Libellula e Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

22 novembre 2021

sanità
informazione .it

Gli ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda dicono No alla violenza sulle donne con l'H Open Week

Dal 22 al 28 novembre negli ospedali aderenti al network saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto

di Federica Bosco



Stop alla violenza di genere. Il grido forte che ogni anno si leva il 25 novembre, giornata internazionale dedicata alle donne vittime di violenza, quest'anno, grazie a [Fondazione Onda](#) avrà un palcoscenico diffuso da Aosta ad Agrigento, in tutti gli ospedali con il bollino rosa e si snoderà in una serie di incontri, appuntamenti, consulenze, visite e colloqui dal 22 al 28 novembre. L'iniziativa rientra nel progetto *"La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla"* una campagna social promossa da Fondazione Onda che ha testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport con l'obiettivo di supportare le donne e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo loro strumenti concreti per chiedere aiuto.

Violenza in crescita durante la pandemia

Un aiuto che è sempre più necessario dal momento che la violenza di genere è umentata durante il lockdown, come confermano i dati ISTAT. Le chiamate, infatti, contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente da marzo 2020 arrivando a 147 al giorno, ovvero a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi ad aprile 2020 con +176,9 per cento e a maggio, +182,2 rispetto agli stessi mesi del 2019.

H open week dal 22 al 28 novembre con mostre d'arte e musicoterapia

Tanti gli appuntamenti nel calendario di Fondazione Onda perché come sottolinea la presidente **Francesca Merzagora** «la violenza di genere è una grave emergenza sociale che è peggiorata con la pandemia perché le donne, forzatamente confinate tra le mura domestiche, hanno avuto maggiori difficoltà nel chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è quindi di avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e di continuità assistenziale e di sostegno». Il filo conduttore è lo stesso, l'obiettivo anche, ma le modalità molteplici. Se pur in ogni ospedale sia attivo uno sportello di accoglienza, e psicologico, in realtà le iniziative per sensibilizzare le donne a non accettare soprusi, atti di violenza fisica e psicologica sono molteplici e cercano di toccare le corde delle donne, di accendere i riflettori su un tema che ancora troppe volte è oggetto di omertà. E così il primo megafono dei centri antiviolenza diventano le corsie degli ospedali. **All'Ospedale Bolognini di Seriate (Bergamo)** nei giorni 23, 24 e 25 verrà allestita una galleria di poster per sensibilizzare sul tema, mentre **all'ospedale maggiore di Crema** la Rete Co-tatto punta sulle Vettrine in rosso in luoghi di passaggio come sale d'attesa, CUP, poliambulatori e consultori dove saranno esposti capi di abbigliamento femminili di colore rosso corredato da una didascalia informativa. All'ospedale **San Carlo di Milano**, invece, il 22 novembre alle ore 16 è previsto un laboratorio esperienziale di musicoterapia rivolto a tutte le donne per sviluppare la capacità percettiva e di ascolto attraverso il linguaggio del corpo. Tocca il tasto della psicologia il centro antiviolenza DICO_DONNA attivo all'interno **dell'azienda ospedaliera Sette Laghi di Varese** che mette a disposizione su tre poli un team di professionisti con l'intento di aiutare le vittime ad uscire dalla spirale di violenza fisica, psicologica ed economica. I servizi offerti sono: accoglienza, ascolto, valutazione del rischio, presa in carico con progetti personalizzati, psicoterapia, consulenza legale in ambito civile e penale, inserimento in gruppo di Auto Mutuo Aiuto e orientamento verso un'autonomia economica ed abitativa. **All'ospedale Generale Provinciale**

di Macerata, invece, la sensibilizzazione passa attraverso uno screening con visite ginecologiche ed ecografiche a cui le donne possono accedere gratuitamente. Al termine verrà fornita loro una brochure per informare sui percorsi di presa in carico della donna che ha subito violenza.

Social, video e teatro per sensibilizzare i più giovani

A Torino la città della salute e della scienza con l'ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna punta ancora sulle emozioni per sensibilizzare le donne. Lo fa attraverso un video esplicativo visionabile [sul sito](#) per far conoscere il percorso assistenziale delle donne che subiscono violenza sessuale o maltrattamento in gravidanza. Al **Santa Annunziata di Taranto**, invece, si punta sulla comunicazione virale delle piattaforme online. Dal 22 al 28 saranno a disposizione, infatti, dei video counselling sui social aziendali Facebook e YouTube per prendere coscienza del problema, riconoscere una violenza psicologica per non cadere in trappola. I contributi saranno duplicati in diverse lingue: dall'inglese all'arabo, passando per il russo fino al polacco. **Al presidio ospedaliero Barone Romeo di Patti (Messina)** il 22 novembre sarà il giorno del taglio del nastro per il nuovo Punto Rosa, luogo di formazione per il personale e informazione per il pubblico che avrà nel centro un punto di riferimento importante per fermare la violenza di genere. Prevenzione a scuola in Toscana, dove **l'ospedale di Cecina** per il 25 novembre organizza, presso la biblioteca comunale, uno spettacolo teatrale "Contro la violenza - gli attori sulla scena del contrasto alla violenza" rivolto agli studenti delle scuole medie. Ancora informazione, ma questa volta diffusa in Umbria dove l'azienda ospedaliera di Perugia ha realizzato con il Comune un video per far conoscere i segni e simboli della richiesta di aiuto in caso di violenza. **Presso l'ospedale Girolamo Fracastoro di Verona** il 26 novembre alle ore 10 si terrà un incontro, aperto alla popolazione, per analizzare gli effetti devastanti che le restrizioni imposte dal Covid hanno avuto sulle donne in termini di violenza fisica, psicologica ed economica. Un appuntamento a cui prenderanno parte medici e psicologi per indicare la via d'uscita alle vittime.

[Sul sito](#) è possibile visualizzare l'elenco delle iniziative della settimana con date, orari e modalità di prenotazione.

RADIO, TV E CANALI ONLINE

23 novembre 2021

TGR

Abruzzo

Link per visualizzare il video completo dal minuto 15.22

<https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/11/ContentItem-7c76a811-8775-4125-8e23-877d6015e455.html>



23 novembre 2021

Rai News
.it

Link per visualizzare il video completo dal minuto 15.22

<https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/notiziari/index.html?tgr/video/2021/11/ContentItem-7c76a811-8775-4125-8e23-877d6015e455.html>



24 novembre 2021



Link per visualizzare il video completo dal minuto 9.33

<https://www.raiplay.it/video/2021/11/Tg1-ore-1330-del-24112021-2c182415-efe7-449d-9c01-06de435c0177.html>

Intervista alla Dott.ssa Francesca Merzagora dal minuto 10.15



24 novembre 2021



Link per visualizzare il video completo dal minuto 9.33

<https://www.raiplay.it/video/2021/11/Tg1-ore-1330-del-24112021-2c182415-efe7-449d-9c01-06de435c0177.html>

Intervista alla Dott.ssa Francesca Merzagora dal minuto 10.15



SOCIAL NETWORK

18 novembre 2021



Redattore sociale



Redattore Sociale

3 h · 🌐



Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto 📍



REDATTORESOCIALE.IT

**Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza:
"Massimo supporto"**

Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"



Per avvicinare le donne alla rete di servizi, in occasione della giornata internazionale (25 novembre), Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, dal 22 al 28 novembre. Sul sito Bollini Rosa è disponibile l'elenco dei centri. "Picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020"



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

18 novembre 2021



Redattore sociale



Redattore Sociale

@RedattoreSocial



Per avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza, la Fondazione [@ONDaSaluteDonna](#) lancia l'(H)-Open Week, dal 22 al 28 novembre. Sul sito [#BolliniRosa](#) è disponibile l'elenco dei centri (Area abbonati)

[Translate Tweet](#)



redattoresociale.it

Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massi...
Per avvicinare le donne alla rete di servizi, in occasione della giornata internazionale (25 novembre), Fondazione Onda ...

3:33 PM · Nov 18, 2021 · TweetDeck

Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"



Per avvicinare le donne alla rete di servizi, in occasione della giornata internazionale (25 novembre), Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, dal 22 al 28 novembre. Sul sito Bollini Rosa è disponibile l'elenco dei centri. "Picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020"



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

18 novembre 2021



La buona salute



La Buona Salute

15 h · 🌐



Violenza sulle donne - DAL 22 AL 28 NOVEMBRE PORTE APERTE NEI CENTRI ANTIVIOLENZA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA DI FONDAZIONE ONDA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

#labuonasalute #milano #fondazioneonda #bollinirosa #violenzasulledonne



Violenza sulle donne

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE PORTE APERTE NEI CENTRI ANTIVIOLENZA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA DI FONDAZIONE ONDA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

[18 Novembre 2021](#) [Press Italia](#) [Prevenzione](#)

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.



MILANO – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, lancia l’(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l’obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L’iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione “La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla”, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell’innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

“Già prima della pandemia”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, “la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L’obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno”.

Secondo i dati dell’indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all’anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King’s College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La

battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest’anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L’iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

18 novembre 2021



La buona salute



labuonasalute
@labuonasalute



Violenza sulle donne - DAL 22 AL 28 NOVEMBRE
PORTE APERTE NEI CENTRI ANTIVIOLENZA NEGLI
OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA DI FONDAZIONE
ONDA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

[#labuonasalute](#) [#milano](#) [#fondazioneonda](#) [#bollinirosa](#)
[#violenzasulledon](#)
rebrand.ly/5luwj0m

[Translate Tweet](#)



7:38 PM · Nov 18, 2021 · PostPickr

Violenza sulle donne

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE PORTE APERTE NEI CENTRI ANTIVIOLENZA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA DI FONDAZIONE ONDA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

18 Novembre 2021 [Press Italia](#) [Prevenzione](#)

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.



MILANO – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, lancia l’(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l’obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L’iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione “La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla”, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell’innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

“Già prima della pandemia”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, “la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L’obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno”.

Secondo i dati dell’indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un

aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

PORTALI ED E-ZINE

10 novembre 2021

Lucca *in* Diretta .it

Dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa

Nel territorio della Asl Toscana Nord Ovest hanno aderito le strutture di Cecina, Versilia, Lucca e Massa.

di Redazione - 10 Novembre 2021 - 12:43



Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali **Bollini Rosa** e i **centri antiviolenza** offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione **La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla**, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

Nel territorio della Asl Toscana Nord Ovest hanno aderito gli ospedali di Cecina, Versilia, Lucca e Massa.

“Già prima della pandemia – afferma **Francesca Merzagora, presidente Fondazione Onda** – la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L’obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno”.

Secondo i dati dell’indagine Istat, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro **la violenza e lo stalking** hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all’anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.

Quest’anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner **Consulta i servizi offerti** posto in home page.

L’iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, Cnr, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

16 novembre 2021

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda

Targato CN 18 ore fa Notizie da: Provincia di Cuneo



Fonte immagine: Targato CN - [link](#)

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza

Leggi la notizia integrale su: [Targato CN](#)

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza



Le scarpe rosse, simbolo della lotta alla violenza contro le donne

Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in

quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti saranno consultabili a partire dal **10 novembre** sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page.

La Rete antiviolenza e i suoi attori

La Legge Regionale del 24 febbraio 2016 (artt. 17 e 18) fornisce le indicazioni in merito agli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, prevede inoltre la costituzione presso le ASR di un'équipe multi professionale formata da ginecologa, pediatra, ostetrica, psicologa, assistente sociale, personale del ruolo medico o infermieristico di Dea.

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e l'ASL CN1 collaborano positivamente con tutti i soggetti coinvolti a livello regionale, provinciale e locale, con interventi specifici mirati a garantire l'accesso, l'accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza e partecipano attivamente alle iniziative promosse sul territorio.

A livello provinciale l'Ente Capofila è il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC). A livello locale è attiva la Rete Antiviolenza di Cuneo, composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete, nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, è diventato il luogo dell'incontro e del confronto alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Tra il 22 e il 28 novembre l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e l'Asl CN1, per sensibilizzare al tema i cittadini, posterà sui social uno spot (oltre a interviste istituzionali) girato con la partecipazione dei rappresentanti del volontariato e dei sanitari che partecipano alla Rete antiviolenza di Cuneo.

18 novembre 2021

sanihelp.it
SALUTE & BENESSERE

Un open week dedicato alle donne

di **Alberta Mascherpa**

Pubblicato il: 18-11-2021



Sanihelp.it - In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di **supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio**, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la [violenza](#) sulle donne.

afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, **<la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale**. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno>.

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, **le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate**: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo [stalking](#) hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.1

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.1

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà. I servizi offerti saranno consultabili a partire dal 10 novembre sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner Consulta i servizi offerti posto in Home Page. L'iniziativa gode del patrocinio di CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian

18 novembre 2021

LIBERO 24x7 .it
PugliaLive

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa

PugliaLive |  1076 | 3 ore fa

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione Milano, 18 novembre 2021 □ Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della

[Leggi la notizia](#)

Persone: [bollini rosa week](#)

Organizzazioni: [fondazione onda cnr](#)

Prodotti: [pandemia open](#)

Luoghi: [milano](#)

Tags: [violenza donne](#)



Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa

18/11/2021

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza
Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.
Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione
Milano, 18 novembre 2021 – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.
"Già prima della pandemia", afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".
Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate

effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.1

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.1

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicola Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

18 novembre 2021

LIBERO 24x7.it
Redattore sociale

Violenza donne, porte aperte nei centri antiviolenza: "Massimo supporto"

[f](#) [t](#) [in](#) [m](#) [e](#) [p](#)

Per avvicinare le donne alla rete di servizi, in occasione della giornata internazionale (25 novembre), Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week, dal 22 al 28 novembre. Sul sito Bollini Rosa è disponibile l'elenco dei centri. "Picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020"



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

18 novembre 2021



Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre i centri antiviolenza apriranno le porte per offrire consulenze gratuite

GERMANA CARILLO
18 NOVEMBRE 2021

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, questo week end gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente servizi clinici e informativi

Parlare, aprirsi, informarsi, ci vuole un attimo per provare a cambiare la propria condizione. Non è facile e ci vuole coraggio e un tempo così lungo che a volte passa una vita. Letteralmente. Ma c'è chi aiuta a trasformare le cose e a tornare alla normalità. Fondazione Onda, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del prossimo 25 novembre, lancia l'**(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre** proprio per supportare le vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Leggi anche: [**Si chiama femminicidio e tutti ce ne stiamo sporcando le mani. Siamo stanche di contare le vittime, oltre 50 da inizio anno**](#)

Gli [**ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza**](#) offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui.

Già prima della pandemia – dice Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda – la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno.

Leggi anche: [**La storia della giornata contro la violenza sulle donne, l'incubo del lockdown e quelle richieste di aiuto aumentate del 73%**](#)

Secondo i dati ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a **più di 15mila a fine anno**, con un aumento di quasi l'80% rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9% rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.

18 novembre 2021

LA BUONA
SALUTE.it

Violenza sulle donne

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE PORTE APERTE NEI CENTRI ANTIVIOLENZA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA DI FONDAZIONE ONDA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

18 Novembre 2021 Press Italia Prevenzione

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.



MILANO – Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia", afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King's College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

18 novembre 2021

LIBERO 24x7.it
Green me

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre i centri antiviolenza apriranno le porte per offrire consulenze gratuite

GreenMe |  27 |  Crea Alert | 15 ore fa

Cronaca - Ma c'è chi aiuta a trasformare le cose e a tornare alla normalità. Fondazione Onda, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del prossimo 25 novembre, lancia l' (H) - Open Week

[Leggi la notizia](#)

Persone: [bollini rosa](#)

Organizzazioni: [fondazione onda](#)

Prodotti: [open](#)

Tags: [violenza](#) [centri antiviolenza](#)



Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre i centri antiviolenza apriranno le porte per offrire consulenze gratuite

GERMANA CARILLO
18 NOVEMBRE 2021

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, questo week end gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente servizi clinici e informativi

Parlare, aprirsi, informarsi, ci vuole un attimo per provare a cambiare la propria condizione. Non è facile e ci vuole coraggio e un tempo così lungo che a volte passa una vita. Letteralmente. Ma c'è chi aiuta a trasformare le cose e a tornare alla normalità. Fondazione Onda, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del prossimo 25 novembre, lancia l'**(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre** proprio per supportare le vittime di violenza e

incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Leggi anche: [**Si chiama femminicidio e tutti ce ne stiamo sporcando le mani. Siamo stanche di contare le vittime, oltre 50 da inizio anno**](#)

Gli [**ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza**](#) offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui.

Già prima della pandemia – dice Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda – la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno.

Leggi anche: [**La storia della giornata contro la violenza sulle donne, l'incubo del lockdown e quelle richieste di aiuto aumentate del 73%**](#)

Secondo i dati ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a **più di 15mila a fine anno**, con un aumento di quasi l'80% rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9% rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.

Un open week dedicato alle donne

di **Alberta Mascherpa**

Pubblicato il: 18-11-2021



© istock

Sanihelp.it - In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Fondazione Onda lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di **supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio**, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la [violenza](#) sulle donne.

afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, **<la violenza di genere rappresenta una grave emergenza sociale**. Le misure di

contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno>.

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, **le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate:** nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo [stalking](#) hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.1

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.1

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà. I servizi offerti saranno consultabili a partire dal 10 novembre sul sito www.bollinirrosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner Consulta i servizi offerti posto in Home Page. L'iniziativa gode del patrocinio di CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian

19 novembre 2021

COMUNICATI-STAMPA.NET

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.



Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e

colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia", afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

"Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da

abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio, vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King’s College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest’anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L’iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l’elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione è disponibile l’elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione

19 novembre 2021

LIBERO 24x7.it
Comunicati-stampa.net

Violenza sulle donne: dal 22 al 28 novembre porte aperte nei centri antiviolenza e negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda alle donne vittime di violenza

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 22 al 28 novembre l'(H)-Open Week dedicato alle donne vittime di violenza. Negli ospedali aderenti al network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti rivolti alla popolazione femminile per supportare coloro che sono vittime di violenza fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.



Fondazione Onda, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia l'(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali Bollini Rosa e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La

violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla”, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell’innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

“Già prima della pandemia”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda, “la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L’obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi anti violenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno”.

Secondo i dati dell’indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono aumentate di molto: nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all’anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

“Da filosofa e da essere umano, ritengo che vi sia una tradizione da abolire – non tutte le tradizioni sono buone, altrimenti, per esempio,

vigerebbe tra noi ancora lo schiavismo” spiega Nicla Vassallo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato Isem/Cnr e Alumna King’s College London. “Ve ne sono parecchie, ma la tradizione, a cui or ora mi riferisco, è quella di una donna, forse neanche troppo passiva, bensì stereotipata, altre volte meno, incapace di vivere, se non priva di lusinghe maschili, quelle che poi sfociano spesso in diversi tipi di violenza, a partire da quella intellettuale/psicologica, per terminare in pozzi di solitudine senza fine, in cui ci si annega o si viene abnegate, dissolte, massacrate. Le “colpe” non debbono più essere attribuite alle donne. La battaglia, che sto conducendo con la Fondazione Onda, non avrà termine, sin quando le violenze contro le donne, le bimbe, le ragazzine, le adulte, le donne anziane, non avranno fine, in ogni luogo del mondo”.

Quest’anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L’iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

Sul sito www.bollinirosa.it è disponibile l’elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione è disponibile l’elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione

22 novembre 2021

RAGUSA ^{it}H24

Violenza sulle donne: fino al 28 porte aperte nei centri con i Bollini Rosa

Grazie al contributo incondizionato di



Con il patrocinio di



**LA VIOLENZA HA
MOLTI VOLTI:
NESSUNA MASCHERA
PER COMBATTERLA**

22-28 novembre 2021

Fondazione Onda, in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, lancia l'**(H)-Open Week che si terrà dal 22 al 28 novembre** con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

In questo panorama di solidarietà verso le donne e di indignazione nei confronti della violenza in generale e di genere in particolare, le Unità Operative Complesse UOC di Ginecologia e Ostetricia del **"Giovanni Paolo II"** – Ragusa e del **"Maggiore"** –

Modica – a entrambi i presidi ospedalieri sono stati attribuiti i Bollini Rosa in quanto ospedali italiani "vicini alle donne", **offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui.**

L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione **"La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla"**, una campagna social promossa da Fondazione Onda che vede testimonial del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

*«Già prima della pandemia», afferma **Francesca Merzagora**, presidente Fondazione Onda, «la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno».*

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate. Nel periodo di lockdown forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5 per cento rispetto al 2019. Sono stati registrati picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con +176,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, +182,2 rispetto al 2019.¹

La ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, rappresenta una data significativa poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno: nel 2020 le chiamate sono più che raddoppiate in quella singola data rispetto all'anno precedente arrivando a 147 contatti in un giorno, cioè +114,1 per cento rispetto al 2019.¹

Quest'anno Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e aiutare le donne in difficoltà.

I servizi offerti sono già consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove sarà possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page.

L'iniziativa gode del patrocinio di Camera dei Deputati, CNR, Fondazione Libellula, Donne per strada ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Aurobindo, Boehringer Ingelheim Italia e Korian.

23 novembre 2021

CISL
PENSIONATI .it

Donne vittime di violenza, dal 22 al 28 novembre assistenza gratuita negli ospedali con i Bollini Rosa

**HAI BISOGNO
DI AIUTO?**

**GLI OSPEDALI E I
CENTRI ANTIVIOLENZA
SONO AL TUO FIANCO**

22 - 28 NOVEMBRE



In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre, la Fondazione Onda organizza **dal 22 al 28 novembre una settimana dedicata a prestare servizi gratuiti e assistenza alle donne negli ospedali con i Bollini Rosa e nei centri dedicati.**

In queste strutture verranno offerti gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui. Sia i dati della polizia criminale che dei vari istituti di ricerca, nonché in questi ultimi giorni i mass media, denunciano che sono aumentate le violenze e gli omicidi contro le donne e in particolar modo in ambito familiare e affettivo.

Durante la pandemia, però, l'ISTAT ha confermato il soffocamento della voce delle vittime, il lockdown ha oscurato le violenze domestiche. Si registrano, in particolare, le difficoltà

nell'intercettazione dei casi di violenza e nel reperire strutture di ospitalità.

Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate tra le mura domestiche.

La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla. È una battaglia culturale per abbattere gli stereotipi sulle donne, che non potrà terminare sin quando le violenze contro le donne, le ragazzine vittime della tratta, le donne anziane, non avranno fine in ogni luogo del mondo.

L'obiettivo di questa settimana è supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni di date, orari e modalità.

23 novembre 2021

L'URLO.com

Violenza sulle donne: fino al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa



La 'home page' di Bollinirosa.it

E' in corso, fino al 28 novembre, l'open week' dedicata alle donne vittime di violenza realizzata da **Fondazione Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

L'obiettivo è quello di supportare le vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli ospedali **Bollini Rosa** e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui.

L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna 'social' promossa da Fondazione Onda che vede 'testimonial' del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia", afferma **Francesca Merzagora**, presidente di Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di 'lockdown' forzato si è verificato un notevole aumento di violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5% rispetto al 2019, con picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con un +176,9% rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, un +182,2% rispetto al 2019.

23 novembre 2021

1

Violenza sulle donne: fino al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa

fotomax65 - 14 ore fa - (<https://lurloeldiavolo.blogspot.it>)

Vota

E' in corso, fino al 28 novembre, l'open week' dedicata alle donne vittime di violenza realizzata da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere... [...]

Salute e Alimentazione

Violenza sulle donne: fino al 28 novembre porte aperte nelle strutture con i Bollini Rosa



La 'home page' di Bollinirosa.it

E' in corso, fino al 28 novembre, l'open week' dedicata alle donne vittime di violenza realizzata da **Fondazione Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

L'obiettivo è quello di supportare le vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Gli ospedali **Bollini Rosa** e i centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinici e informativi, in presenza e a distanza, consulenze e colloqui.

L'iniziativa fa parte del progetto di sensibilizzazione "La violenza ha molti volti: nessuna maschera per combatterla", una campagna 'social' promossa da Fondazione Onda che vede 'testimonial' del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, dell'innovazione e dello sport lanciare un messaggio chiaro e conciso contro la violenza sulle donne.

"Già prima della pandemia", afferma **Francesca Merzagora**, presidente di Fondazione Onda, "la violenza di genere rappresentava una grave emergenza sociale. Le misure di contenimento in atto dallo scorso anno hanno ulteriormente peggiorato la situazione di molte donne che si sono trovate forzatamente confinate, intrappolate tra le mura domestiche, rendendo ancora più difficile chiedere aiuto. L'obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza che dispongono di percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno".

Secondo i dati dell'indagine ISTAT, le richieste di aiuto durante la pandemia sono molto aumentate: nel periodo di 'lockdown' forzato si è verificato un notevole aumento di

violenza domestica, le chiamate effettuate verso il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking hanno avuto un andamento crescente a partire da marzo 2020, arrivando a più di 15 mila a fine anno, con un aumento del 79,5% rispetto al 2019, con picchi di richieste di aiuto ad aprile 2020 con un +176,9% rispetto allo stesso mese del 2019, e a maggio, un +182,2% rispetto al 2019.